



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO DI CODICE IN PYTHON PER L'ACCESSO ALL'API DI OPENALEX E IL DOWNLOAD DEI DATI RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI DEI COMPONENTI DEL PROGETTO NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - NBFC, CUP B83C22002930006, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA”, INVESTIMENTO 1.4, “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI CAMPIONI NAZIONALI DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES”

LA DIRETTRICE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 144 prot. n. 531963 del 19 dicembre 2025, entrato in vigore dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 e, in particolare, l’art. 32 rubricato “Decisione di contrattare”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

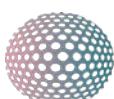
VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale*



dello Stato (Legge finanziaria 2008);

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

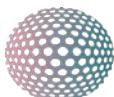
VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 37 del 27/02/2025, prot. n. 0057389, con cui alla Dott.ssa Elena Maria Ragazzi è stato attribuito l'incarico di Direttrice dell'Istituto di ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° marzo 2025, per la durata di quattro anni;

VISTO il Decreto Direttoriale 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, n. 3175, di emanazione di un “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17/06/2022 recante l'ammissione al finanziamento del Centro Nazionale “*National Biodiversity Future Center*”, tematica “*Bio-diversità*”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “*National Biodiversity Future Center*” e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto PNRR CENTRO NAZIONALE “*NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - NBFC*” (CENTRO NAZIONALE - CN00000033), CUP B83C22002930006;

VISTO l'Accordo prot. n. 0188504 del 20/06/2023 per la ripartizione delle attività tra CNR-DSSTA e le Strutture CNR coinvolte nello SPOKE8 del CN00000033, CUP B83C22002930006, “*National Biodiversity Future Center – NBFC*”;

VISTA la richiesta di acquisto prot. n. 0472150 del 21/11/2025, pervenuta dal dr. Antonio Zinilli relativa alla necessità di procedere all'acquisizione del servizio di sviluppo di codice in Python per l'accesso all'API di OpenAlex e il download dei dati relativi alle pubblicazioni dei componenti del progetto National Biodiversity Future Center – NBFC, corredata dal preventivo





d'importo pari ad € 14.000,00 inclusi IVA e oneri di legge, formulato dall'operatore economico Samuele Pelloni individuato mediante indagine informale di mercato effettuata sul mercato libero, ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. n. 0473942 del 24/11/2025, con il quale è stata nominata la dr.ssa Alessandra Maria Stilo quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato Samuele PELLONI ha presentato, tramite la piattaforma telematica le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A a corredo dell'offerta, ritenute soddisfacenti;

VISTA l'istruttoria del RUP prot. n. 0015052 del 15/01/2026 per la fase di affidamento contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati dall'O.E. Samuele PELLONI, nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. del servizio di sviluppo di codice in Python per l'accesso all'API di OpenAlex e il download dei dati relativi alle pubblicazioni dei componenti del progetto National Biodiversity Future Center;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che:

- non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;
- il servizio di cui trattasi è presente nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica “*Supporto e consulenza in ambito ICT*”, CVP 72000000-5 “*Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto*”;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il Bilancio Unico di Revisione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 245/2025 – Verbale 527 del 17 dicembre 2025;

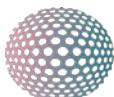
ACCERTATA la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione del servizio sui fondi del progetto PRR.AP005.007 CN_NBFC_Spoke_8_UVR voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.02.11.009.13083 “*Prestazioni tecniche-scientifiche a fini di ricerca*”;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Samuele PELLONI mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto;

DISPONE

- 1) **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;
- 2) **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio di cui trattasi, mediante affidamento diretto all'operatore economico Samuele PELLONI con sede legale in VIA MACCHIONI, 1A – 41058 VIGNOLA (MO), CF PLLSML87D13L885B/PI 03957510369, individuato mediante Trattativa Diretta MEPA n. 5870032, che ha presentato la propria offerta, ammontante a € 14.000,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge inclusi;
- 3) **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
- 4) **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura di vincolo n. 6203 del 21/11/2025 associata all'anticipata n. 620466 del 31/12/2025 di euro 14.000,00 inclusi IVA e oneri di legge, a valere sul progetto





National Biodiversity Future Center – NBFC, voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.02.11.009.13083 “*Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca*”;

- 5) **DI INCARICARE** di RUP, per la fase di affidamento, agli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
- 6) **DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
- 7) **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
- 8) **DI DARE ATTO** che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP;
- 9) **DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
- 10) **DI ASSOLVERE** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
- 11) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
- 12) **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Controllo regolarità contabile
Responsabile Gestione e Compliance
amministrativo-contabile (RGC)
Sig.ra Massimiliana Peron

La Direttrice
dr.ssa Elena Maria Ragazzi

